



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 43 Data 23-03-20

OGGETTO: APPROVAZIONE PROVVISORIA TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 11:15, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, la Giunta municipale si é legalmente riunita con la presenza dei signori:

=====

MONTESI GIANDOMENICO	SINDACO	P
CECCOMANCINI ROCCO	VICESINDACO	P
DI GIROLAMO VALERIA	ASSESSORE	P

=====

Partecipa il Segretario comunale Canafoglia Valter

Il Presidente Signor MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 convertito dalla legge 5 marzo 2020 n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 e successivi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 19 marzo 2020 "*Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della giunta e del consiglio comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19 in attuazione del d.l. n.18 del 17 marzo 2020*";

PREMESSO che la seduta della Giunta Comunale si tiene in videoconferenza, nel rispetto delle “Linee guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza” approvate con il suddetto Decreto sindacale:

PREMESSO che:

- il comma 639 dell’art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l’imposta unica comunale (IUC);
- l’imposta unica comunale (IUC) si componeva dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore (proprietario o titolare di diritto reale) che dell’utilizzatore dell’immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23.07.2014 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina e l’applicazione della Imposta Unica Comunale” (IUC);
- la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

VISTI:

1. l’articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;
2. l’articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”;
3. l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
4. l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATO che:

- l'art. 15-bis del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale, dall'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente
;
- il comma 651, dell'art.1, della L.147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- il DPR 158/1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654, dell'art.1, della L.147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il comma 704, dell'art.1, della L.147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L.201/2011 convertito dalla L.214/2011 (istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) pertanto in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di trovare applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

PRESO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

CONSIDERATO che con deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) da applicare a decorrere dall'esercizio 2020;

PRESO ATTO che tale provvedimento stabilisce all'art. 6 che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente per la validazione, solo successivamente l'Autorità (Arera) approva il PEF;

PRESO ATTO dell'incertezza sulle nuove regole e di riflesso sui nuovi calcoli del Pef per l'esercizio 2020 e della predisposizione delle relative tariffe;

VISTO che l'amministrazione comunale di Cerreto di Spoleto sta predisponendo lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 e non essendo ancora disponibile il Pef per l'esercizio 2020 in conformità con le nuove disposizione Arera, approva in via provvisoria la tariffa della Tari confermando le tariffe dell'esercizio 2019 in applicazione del comma 169 dell'articolo 1 della legge 296/2006;

RILEVATO che successivamente alla predisposizione del Pef definitivo dell'anno 2020 da parte del soggetto gestore e all'approvazione da parte dell'Autorità, l'amministrazione comunale dovrà rivedere l'impianto tariffario 2020. D'altra parte anche le nuove regole di efficacia delle delibere del decreto crescita 34/2019 non permetterebbero di applicare le nuove tariffe prima di dicembre 2020;

DATO ATTO inoltre che la TARI 2020 verrà riscossa con 3 rate aventi indicativa scadenza, salvo giustificati ritardi dovuti all'incertezza e limitata chiarezza dovuta alle novità legislative:

- I rata scadenza 31 maggio 2020 acconto con le tariffe del 2019;

- II rata scadenza 31 Luglio 2020 acconto con le tariffe del 2019
- III rata scadenza 31 ottobre 2020 saldo/conguaglio con le tariffe definitive determinate del 2020;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 12/02/2020, con la quale si nominava il Responsabile dei tributi comunali, a decorrere dal 01/01/2020, il Dott. Luca Tocchio;

VISTA la struttura tariffaria approvata per l'anno 2019 con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2019, che temporaneamente si intendono approvare per il 2020:

1. Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA € x Mq	PARTE VARIABILE €
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

2. Utenze non domestiche

		TARIFFE 2019 € x Mq	
Cat.	DESCRIZIONE		variabile fissa
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24

6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò visto e premesso;

Con voti favorevoli unanimi espressi ;

DELIBER

A

di approvare, per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:

1. DI CONFERMARE in via provvisoria il piano tariffario per utenze domestiche e non domestiche già approvato per l' anno 2019 con atto C.C. n 11 del 30.03.2019 che si riportano in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA € x Mq	PARTE VARIABILE €
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

Utenze non domestiche

		TARIFFE 2019 € x Mq	
Cat.	DESCRIZIONE		variabile fissa
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24
6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00

12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;

2. DI DARE ATTO CHE, sulla base del Pef anno 2020 approvato con le nuove modalità, si provvederà ad una successiva deliberazione di approvazione e di determinazione delle tariffe Tari anno 2020 definitive;
3. DI DARE ATTO che la TARI 2020 verrà riscossa in tre rate con scadenza:
 - I rata scadenza 31 maggio 2020 acconto con le tariffe del 2019;
 - II rata scadenza 31 Luglio 2020 acconto con le tariffe del 2019
 - III rata scadenza 31 ottobre 2020 saldo/conguaglio con le tariffe definitive determinate del 2020;
4. DI DARE ATTO CHE con la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 12/02/2020, si nominava, quale Responsabile dei tributi comunali, a decorrere dal 01/01/2020, il Dott. Luca Tocchio;
5. DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Tributi affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che sul sito istituzionale del Comune, anche all'invio della presente deliberazione, ai sensi del comma 15-bis del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 al Mef entro il 14 ottobre dello stesso anno al fine della sua pubblicazione sul sito www.finanze.gov.it w www.wwww.entro 28 entro il 28 ottobre dello stesso anno;

6. DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013;
7. DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 28.12.2012, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003

Responsabile area Finanziaria Dott. Luca Tocchio

Parere favorevole regolarità tecnica_____

Parere favorevole regolarità contabile_____

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to MONTESI GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO

F.to Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web di questo Comune a partire dal 28-04-20 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

() che la suddetta è stata comunicata con lettera n. in data ai signori Capigruppo;

Cerreto di Spoleto, li 28-04-2020

Il Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li 28-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva il giorno :
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2);

CeCerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Canafoglia Valter